



L'Aidlr esprime preoccupazione per la sorte di Aung San Suu Kyi

Il segretario nazionale della sezione italiana dell'Associazione internazionale per la difesa della libertà religiosa (Aidlr), Dora Bognandi, ha inviato una lettera all'ambasciatore del Myanmar in Italia per manifestare il proprio rammarico per la carcerazione di Aung San Suu Kyi.

"Le scrivo per esprimerle tutta la nostra preoccupazione per le notizie riguardanti il premio Nobel Aung San Suu Kyi. La sua carcerazione ci riempie di sgomento e ci auguriamo che al più presto possa essere liberata. Abbiamo appreso con sollievo che al processo sono stati ammessi trenta diplomatici, tra cui l'Ambasciatore italiano, e dieci giornalisti. L'attuale buona salute della signora ci rincuora, ma non comprendiamo il perché di questa carcerazione e di questo processo.

La prego perciò di farsi portavoce presso il suo Governo del nostro disagio per questo provvedimento adottato e della nostra forte preoccupazione per la Signora San Suu Kyi. Il nostro auspicio è che dappertutto nel mondo, e quindi anche in Myanmar, i diritti umani siano sempre più rispettati e la pace e la libertà si affermino per creare una società dove ogni individuo possa liberamente esercitare i propri diritti e doveri. Una nazione potrà svilupparsi e progredire meglio se si avvale dell'apporto di tutte le sue componenti, e soprattutto di coloro che lavorano per la pace".

Degli ultimi 20 anni, Aung San Suu Kyi ha trascorso 13 anni agli arresti domiciliari e non. Ora viene processata per aver infranto le regole della detenzione domiciliare dopo che un americano aveva raggiunto a nuoto la sua abitazione. Rischia una condanna a 5 anni di reclusione.



Un tetto per ogni abitante di Castelnuovo

Notizie Avventiste/Ennio Battista - Un tetto dignitoso. Per tutti. E al più presto. Questa è stata la parola d'ordine lanciata dalla nostra Associazione di volontariato Lega Vita e Salute onlus, assieme al Centro di prevenzione diagnosi e terapia del tumore della mammella "Giunone" di Avezzano e alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (Fidasc) per cercare di rispondere alle esigenze di ripristino della normalità delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo.

Sono state messe in atto alcune iniziative per raccogliere dei fondi a favore, in particolare, del Comune di Castelnuovo San Pio delle Camere (AQ).

Questo piccolo comune conta attualmente circa 200 abitanti ed è stato purtroppo raso al suolo dal terremoto. La popolazione di Castelnuovo vive ora sotto le tende, grazie all'aiuto della Protezione civile della Regione Toscana. Gli edifici delle scuole materna, elementare e medie sono andati completamente distrutti. Il nostro obiettivo è di dotare le famiglie di questo Comune di unità abitative in legno, comprese di arredamento, per consentire una vita più dignitosa in attesa della ricostruzione del paese.

È stato quindi attivato un conto corrente pro terremoto (Bnl agenzia di Avezzano codice IBAN IT49 K010 0540 4400 0000 0000 549) dove poter fare confluire le donazioni.

Le associazioni promotrici si impegneranno a seguire direttamente l'evoluzione del progetto e a dare informazioni puntuali sul suo andamento.

Desideriamo coinvolgere tra i vari soggetti della società civile, il mondo della cultura e dello spettacolo. Ecco perché tra le future iniziative che saranno messe in atto, sono previsti anche eventi sportivi a scopo benefico.

Apprezzamenti per l'intervento del presidente Fini sulla laicità

Notizie Avventiste - In una lettera inviata, oggi, al presidente Gianfranco Fini, Dora Bognandi, direttore del Dipartimento affari pubblici e libertà religiosa dell'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno, esprime apprezzamento per le parole da lui pronunciate a favore della laicità dello Stato. "Da diverso tempo pensavo di scriverle per esprimerle tutto il mio apprezzamento per il modo in cui porta avanti il suo impegno istituzionale come Presidente della Camera dei deputati. In più occasioni ha dimostrato di interpretare in maniera corretta, autorevole e

responsabile l'incarico che le è stato affidato. In modo particolare abbiamo apprezzato i ripetuti richiami alla laicità delle istituzioni, che è garanzia di rispetto di tutte le coscienze ed elemento indispensabile per amministrare correttamente la popolazione (il Laos) e per legiferare in maniera equa. Possa il Signore Dio continuare a benedirla e noi continueremo a pregare per lei e per tutte le autorità del nostro Paese, affinché la saggezza e l'equilibrio contraddistinguano tutti coloro che sono chiamati a governare".

Lunedì scorso, durante un incontro sulla Costituzione con gli studenti di Monopoli, Fini aveva affermato che "il Parlamento deve fare leggi non orientate da precetti di tipo religioso", ripresentando il tema della laicità dello Stato.

Apprezzamento per queste parole sono state manifestate anche dalle altre Chiese protestanti. Notizie evangeliche riporta il commento del presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia, Domenico Maselli: "In una situazione di attacco alla laicità come quella in cui ci troviamo, ci rassicura vedere che la terza carica dello Stato difende la Costituzione e i diritti civili. Troviamo molto importante che il presidente Fini contesti l'idea di leggi costruite a ricalco dei precetti di una confessione religiosa e abbia affermato il valore del dibattito e del confronto pubblico".

La pastora Maria Bonafede, moderatrice della Tavola valdese ha affermato: "Condivido il fatto che il Parlamento ascolti tutte le voci che nascono dalla società civile e quindi anche dalle chiese ma poi deve essere autonomo nel suo legiferare. L'intervento di Fini va in questa direzione, ovvero di una ribadita laicità dello Stato, quindi il suo intervento è sicuramente da apprezzare".

La pastora Anna Maffei, presidente dell'Unione cristiana evangelica battista d'Italia ha ribadito: "In tempi normali quanto ha detto il presidente della Camera sarebbe stata considerata come un'affermazione ovvia e scontata per una democrazia. Invece nell'Italia di oggi quella sottolineatura non è più ovvia e ad alcuni è addirittura parsa oltraggiosa verso il Vaticano. Noi battisti invece apprezziamo questa posizione e siamo pronti a dare il nostro contributo al dibattito culturale anche su temi difficili come quelli richiamati dal presidente Fini".



Prima visita ufficiale del Presidente della Chiesa avventista mondiale in Cina

Notizie Avventiste - Due comunità avventiste del 7° giorno della città cinese di Shenyang, nel nord-est del paese, illustrano le dinamiche della Chiesa in Cina, dove le chiese locali spesso sono dei centri sia religiosi sia amministrativi delle congregazioni più piccole.

La chiesa di Beiguan, con circa 3.000 membri, si riunisce in un edificio situato in un quartiere moderno. Quattro miglia più lontano, la congregazione di Beishi condivide con un'altra denominazione protestante

una vecchia struttura ubicata tra grovigli di case e negozi.

Nei quattro giorni trascorsi nella Repubblica popolare cinese, il presidente della Chiesa avventista mondiale Jan Paulsen e alcuni dirigenti della regione Asia-Pacifico settentrionale della Chiesa hanno partecipato alle funzioni religiose in entrambe le comunità della megalopoli di 7 milioni di abitanti. Una folla straripante di 2.500 persone, nella chiesa di Beiguan, e di 1.200, nella chiesa di Beishi, ha accolto Paulsen, il primo presidente avventista mondiale ad aver messo piede in Cina in oltre 60 anni. Beiguan e Beishi sono chiese storiche in Cina, che hanno fatto nascere e crescere decine di comunità avventiste più piccole, in questa città industriale distante circa 160 chilometri dal confine con la Corea del Nord. Oltre 100 congregazioni, per un totale di 7.000 avventisti, sono coordinate dalla chiesa di Beiguan, che svolge le funzioni di una federazione locale. Parimenti, la chiesa di Beishi si occupa di 70 piccole comunità e "punti d'incontro".

La pastora Zu Xiu Hua, che ha fatto sorgere 380 congregazioni nella provincia nord-orientale di Jilin, ha parlato con Paulsen. In questa regione prevalentemente rurale, vi sono oltre 20.000 membri seguiti da decine di volontarie che lei forma per renderle capaci di tenere studi biblici, predicare e offrire cura pastorale. Oltre la metà dei pastori avventisti in Cina sono donne e anche i membri di chiesa sono in maggioranza donne. La pastora Hao Ya Jie ha spiegato come vivono gli avventisti nel paese e parlato delle attività che svolgono: classi di alfabetizzazione, formazione pastorale, formazione per i membri laici e matrimoni. Nella chiesa di Beiguan, si sposano fino a cinque coppie ogni settimana, ed è spesso il loro primo contatto con l'avventismo.

"Avete fatto di questa chiesa ciò che noi speriamo sia la realtà di tutte le chiese avventiste. Essere un luogo di adorazione, un centro di preparazione al ministero e un centro aperto verso i bisogni degli altri", ha affermato Paulsen.

La formazione e gli incontri di preghiera si svolgono solitamente in decine di piccole congregazioni e "punti d'incontro" sviluppati intorno alla chiesa di Beishi quando le chiese cristiane iniziarono a riaprire, in Cina, negli anni '80. Durante la Rivoluzione Culturale, decennio turbolento per le religioni nella Cina moderna, tutte le chiese cristiane furono chiuse, i pastori costretti a fare un altro lavoro e le Bibbie bruciate.

Sebbene alcuni pastori cinesi si siano diplomati nei seminari patrocinati dal China Christian Council, un'organizzazione ombrello che coordina i rapporti dei 20 milioni di cristiani nel paese, un numero crescente di ministri di culto studia nei centri di formazione aperti dalle chiese locali.

Negli incontri con le sezioni nazionale e regionale del China Christian Council, Paulsen ha manifestato l'interesse della Chiesa avventista nel collaborare con i seminari esistenti e con i centri di formazione per preparare un più ampio numero di pastori in grado di sovvenire ai bisogni particolari degli avventisti nel paese.

Si stima che siano 400.000 gli avventisti in Cina, che si riuniscono in migliaia di congregazioni e gruppi.



Jan Paulsen si congratula per la fede degli avventisti cinesi

Notizie Avventiste - Un coro di 45 elementi, della chiesa avventista di Wuxi, ha accolto il pastore Jan Paulsen nella sua prima visita ufficiale nella Repubblica Popolare Cinese come presidente della Chiesa avventista mondiale.

"Spesso mi viene chiesto come stanno i nostri fratelli e le nostre sorelle in Cina. Ora potrò rispondere che stanno bene e sono appassionati nella fede", ha affermato Paulsen, lo scorso 13 maggio, rivolto alle centinaia

di persone riunite nell'edificio centenario di una chiesa protestante dove ogni sabato si riunisce una delle comunità avventiste di Wuxi.

La famiglia avventista sta crescendo nel paese e fa parte di una più ampia realtà protestante le cui attività sono coordinate dal China Christian Council/Three-Self Patriotic Movement (Ccc/Tspm). Gli avventisti a Wuxi sono il 10 per cento dei cristiani protestanti della metropoli e si riuniscono in 35 congregazioni. Attualmente ci sono 20 milioni di protestanti in Cina, dei quali circa 400.000 sono avventisti. Alcune chiese hanno dei luoghi di culto di loro proprietà, mentre altre si riuniscono in chiese protestanti. Paulsen ha visitato il nuovo tempio di Dongting, inaugurato lo scorso novembre, che può ospitare fino a 1.200 persone e ha degli spazi per poter realizzare diversi programmi di istruzione e servizio. Il presidente avventista si è congratulato con i dirigenti della Chiesa e con le autorità locali per l'appoggio dato a questo progetto.

A Shanghai, Paulsen e altri dirigenti della Chiesa hanno incontrato il reverendo Gao Feng, presidente del Ccc/Tspm. Per ricordare le comuni radici cristiane fondate nella Sacra Scrittura, Paulsen ha donato al reverendo Gao una copia della Bibbia speciale di *Follow the Bible*, l'iniziativa partita a ottobre e che si concluderà ad Atlanta nel 2010 in occasione dell'assemblea amministrativa mondiale della Chiesa avventista. La caratteristica di questa Bibbia è che ogni capitolo è scritto in una lingua diversa. Il suo viaggio in tutti i paesi del mondo ha lo scopo di sensibilizzare i credenti sull'importanza della lettura quotidiana delle Scritture.

Il Paulsen e Gao hanno discusso delle sfide che la comunità cristiana deve affrontare in Cina e hanno concordato di cercare nuove strade per offrire una migliore formazione ai pastori tutte le denominazioni. La delegazione avventista ha incontrato anche i leader del Consiglio cristiano di Shanghai, organismo che coordina i rapporti dei 300.000 credenti della regione.

In Russia, il Consiglio di esperti per la religione minaccia la libertà religiosa

Asia News - "La Chiesa avventista del 7° giorno esprime la sua preoccupazione in merito alla composizione del Consiglio di esperti per lo sviluppo delle competenze dello Stato in materia religiosa". La lettera è indirizzata ad Alexander Konovalov, ministro della giustizia della Federazione a cui l'organismo in questione fa capo. È firmata dal pastore Victor Vitko, direttore del Dipartimento affari pubblici e libertà religiosa della regione Euro-Asia della Chiesa avventista.

Il Consiglio è stato creato sulla base della legge federale che conferisce al Ministero della giustizia la competenza sulle verifiche delle organizzazioni religiose nel paese. Il suo compito è di stabilire il carattere religioso delle organizzazioni sulla base dei documenti statutari e di verificare la corrispondenza tra essi e l'attività realizzata in pratica.

La ragione della polemica tra le varie confessioni religiose non ortodosse e il Cremlino si può riassumere con un nome: Aleksandr Dvorkin, presidente dell'Associazione russa dei centri di studio delle religioni. Messo a capo del Consiglio di esperti, Dvorkin è conosciuto per le sue posizioni intransigenti verso le confessioni non ortodosse. Attorno al suo nome si raccoglie il disappunto e il timore delle confessioni presenti nella Federazione russa che criticano le scelte fatte dal Ministero della giustizia sul Consiglio di esperti. Preoccupano infatti anche le nomine dei nuovi componenti e soprattutto l'accresciuto potere dell'organismo divenuto quasi un soggetto giudicante e non più consultivo. Le principali voci di protesta vengono dalle Chiese protestanti e dai Testimoni di Geova. Ma non mancano le perplessità dei musulmani, di ambienti della Chiesa cattolica e anche dell'ortodossia moscovita. Sull'eccessivo potere del Consiglio e sull'incompetenza dei suoi membri si sono levate alcune voci anche dall'ortodossia. Pochi giorni dopo le nuove nomine, studiosi di

discipline religiose, giuristi e difensori dei diritti umani hanno espresso il loro disappunto verso le scelte del Ministero della giustizia in una conferenza stampa all'Istituto di religione e diritto di Mosca. Anatolij Pčelincev, docente dell'Università umanistica e direttore della rivista *Religija*, ha affermato che il decreto ministeriale va contro la costituzione e lede la legge sulla libertà di coscienza.



Migliaia di senzatetto dopo le inondazioni in Brasile

Notizie Avventiste - L'Agenzia Avventista per lo Sviluppo e il Soccorso (Adra) è intervenuta in soccorso di centinaia di famiglie colpite dall'alluvione causato da abbondanti piogge nel nord-est del Brasile, provvedendo ai pasti.

Secondo quanto ha riportato la Bbc, 270.000 persone sono sfollate e 39 sono morte nelle settimane di inondazione verificatesi nella regione.

"La stagione delle piogge continuerà per tutto il mese e questo

preoccupa notevolmente per la scarsità di cibo e per il rischio crescente di malattie trasmesse dall'acqua", ha affermato Jefferson Kern, coordinatore dei progetti di Adra nel Brasile settentrionale. L'alluvione ha distrutto migliaia di case e acri di coltivazioni, lasciando molti contadini senza risorse. Adra sta distribuendo pasti e generi di prima necessità a 400 famiglie della città di Altamira e ad oltre un centinaio di villaggi rurali.

Noi, Dio e i legami

Notizie Avventiste/Francesco Zenzale - La Bibbia è un libro straordinario, non solo per il messaggio della salvezza e per gli insegnamenti etici e dottrinali, ma soprattutto per tutte quelle verità psico-spirituali veicolate dall'esperienza di vita di uomini e donne che, pur nella loro fragilità, riescono a esprimerle in tutta la loro bellezza. Oggi ci soffermiamo su ciò che lega l'uomo a Dio e al prossimo. Sin dagli albori, la Bibbia presenta l'uomo legato a Dio e all'altro (Genesi 2) e, quando questi legami sono infranti, Dio va alla ricerca dell'uomo nel tentativo di recuperarli (Genesi 3). Scrive il profeta Osea: "Io li attiravo con corde umane, con legami d'amore; ero per loro come chi solleva il giogo dalle mascelle, e porgevo loro dolcemente da mangiare" (Osea 11:4). La salvezza, nella sua nobile espressione, è la storia di un rapporto infranto che Dio, nella sua misericordia, cerca di ricucire, di riallacciare.

Gesù ne evidenziò l'importanza con le seguenti parole: "Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri" (Giovanni 13:34).

Nella prima lettera di Giovanni leggiamo: "Se uno dice: 'Io amo Dio', ma odia suo fratello, è bugiardo; perché chi non ama suo fratello che ha visto, non può amare Dio che non ha visto" (1Giovanni 4:20).

Amare significa creare dei vincoli di affetto costruiti sull'esperienza di Cristo. In una celebre immagine dell'apostolo Paolo, la chiesa è definita come "il corpo di Cristo". Questa espressione offre un'idea chiara dello spirito di unità, di simpatia, di tolleranza e d'amore che deve regnare fra coloro che, sapendosi salvati dalla grazia divina, si uniscono per compiere la sua missione (Romani 12:4-5; 1Corinzi 12:12-31; Efesini 1:22-23; 4:4-16).

L'immagine del corpo non solo chiarisce la relazione tra Cristo e la chiesa, ma ha anche delle importantissime implicazioni per la relazione dei membri di chiesa tra di loro. Un corpo è un'unità complessa, una realtà unica composta di molte parti diverse. Sia la sua unità sia la sua differenziazione sono importanti: di fatto l'una ha bisogno dell'altra. Un corpo non è niente senza le sue membra ma è il fatto che stiano insieme che rende le membra importanti. Nessuna d'esse potrebbe esistere, o avere un qualche scopo, separatamente dalle altre.

Paolo usa queste idee in uno dei brani più significativi delle sue lettere, 1Cor 12:12-27, per incoraggiare i cristiani di Corinto a essere uniti. La tendenza di alcuni a enfatizzare le proprie capacità peculiari minacciava di distruggere questa antica comunità. Paolo paragona la chiesa al corpo umano per ricordare che tutti dipendono gli uni dagli altri e per incoraggiare quelli che hanno capacità diverse, forse meno cospicue, a pensare che anch'essi ne sono parte essenziale.

Il legame è parte costitutivo dell'essere, è la modalità per dare certezza, per sanare il terrore del nulla, del vuoto che ci circonda. È la risposta al grido di chi, non trovando nessuno, chiama l'altro.

Traduzione ecumenica delle lettere a Timoteo e Tito

Nev - La Società biblica in Italia (Sbi) presenta la traduzione letteraria-ecumenica delle "Lettere a Timoteo e a Tito" (pag. 56, euro 10). Avviata su iniziativa della diocesi cattolica di Termoli-Larino, cui hanno aderito le chiese valdesi del Molise, questa traduzione segue quelle dei quattro vangeli e delle lettere di Pietro e di Giuda, già pubblicate congiuntamente dalla Società biblica britannica e forestiera e dall'Editrice domenicana italiana. "Essa conferma il comune impegno e la collaborazione fraterna delle Chiese nel servizio alla Parola di Dio, nella convinzione della necessità per tutti di una conoscenza diretta della Bibbia, essenziale per la fede ma anche indispensabile per comprendere la

nostra cultura e la nostra storia", si legge nella prefazione a firma di Daniele Garrone, presidente della Sbi e da Gianfranco De Luca, vescovo di Termoli-Larino.

Appello di Amnesty International contro gli abusi in Messico

Nell'ottobre 2006 la Commissione Nazionale per i Diritti Umani ha emesso una raccomandazione in cui chiedeva allo Stato e alle autorità federali messicane di avviare delle indagini sugli abusi commessi durante l'operazione di polizia a San Salvador Atenco, ma questa raccomandazione non è stata efficientemente realizzata. Parecchie donne hanno detto di essere state torturate, anche con violenza sessuale, da parte dei poliziotti. Le donne non hanno ottenuto una risposta adeguata e Amnesty International chiede all'Ufficio del Procuratore Speciale per i Crimini contro le Donne e il Traffico di Persone di indagare sui casi denunciati. Dei circa 3.000 agenti federali, statali e municipali coinvolti nelle operazioni del 3 e 4 maggio 2006, solo nove agenti della polizia statale hanno ricevuto una sanzione disciplinare. Le autorità federali non hanno ancora concluso le indagini e i responsabili degli abusi non sono ancora stati assicurati alla giustizia.

Tra le altre attività, che comprendono anche manifestazioni davanti alle ambasciate messicane nei diversi paesi, è stato inserito un appello online che si può firmare andando sul sito

<http://www.alzatuvoz.org>

La vita e il respiro e ogni cosa

Notizie Avventiste- È questo il titolo del libro del professore Ferdinando Catalano che l'Associazione Studi sulle Origini (Aiso) desidera far conoscere a chi è interessato agli argomenti riguardanti le origini della vita.

Il prof. Catalano, già autore del saggio "Insegnaci a contare i nostri giorni" presenta un testo dinamico e cronologico in cui, nella prima parte, spiega al lettore la teoria di coloro che vogliono dimostrare che la vita non è stata generata da un'altra vita ma da materiale inerte, nella seconda parte, dimostra che tutta la teoria di Darwin manca di fondamenta.

Chi desidera conoscere meglio questo libro può andare sul sito www.origini.info

Media

Radio internet

Da Radio Voce della Speranza una selezione degli ultimi programmi. Seguici in streaming dalle stazioni di Roma e Firenze su: www.radiovoce dellasperanza.it

-- *Esodo e diritti umani: un esempio da imitare?*

La cronaca continua a riportare notizie sulla condizione delle donne, dei bambini e degli immigrati. Su questi temi si è svolto a Roma un incontro interdenominazionale di donne evangeliche nell'ambito del quale Dora Bognandi ha tenuto la relazione dal titolo "Unite per salvare". Prendiamo spunto dall'episodio narrato nei primi due capitoli del libro dell'Esodo per parlare di diritti umani. Quali sono nello specifico i diritti che vengono violati? Cosa possiamo imparare dall'episodio narrato nell'Esodo? Mario Calvagno e Carmen Zammataro lo hanno chiesto a Dora Bognandi, responsabile del Dipartimento affari pubblici e libertà religiosa dell'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno.

-- *Ospitalità. Cibo, accoglienza, ambiente tra filosofia, sociologia e antropologia*

Il 21 e 22 maggio il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e il Centro Studi Diaphorá di Vercelli organizzano il Convegno internazionale "Ospitalità. Cibo, accoglienza, ambiente tra filosofia, sociologia e antropologia". Le due giornate di studio si terranno presso la Sala Convegni della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, a Vercelli. Mario Calvagno e Carmen Zammataro, hanno intervistato uno degli ideatori del Convegno, il prof. Livio Bottani, docente di Filosofia presso l'Università del Piemonte Orientale.

-- *Settimana della Sicurezza in rete 2009 - Quanto racconti di te in un Social Network?*

Dal 16 al 23 maggio si svolge questa campagna nazionale di sensibilizzazione per la protezione e la sicurezza online che si propone di aiutare gli utenti della Rete anche mediante la diffusione di risorse certificate. Quest'anno il tema fondamentale è la sicurezza sui Social Network come MySpace, Facebook e tanti altri. L'iniziativa è promossa dall'Unione Nazionale dei Consumatori in accordo con vari siti internet, con il patrocinio del Ministero della Gioventù e del Ministero dello Sviluppo Economico e la collaborazione della Polizia delle Comunicazioni. Quali sono i rischi che si corrono sui Social Network, e, più in generale, i reati riferiti alla sicurezza di cui gli utenti possono rimanere vittime? Mario Calvagno e Carmen Zammataro intervistano il dott. Antonio Abruzzese, dirigente del Compartimento Emilia Romagna della Polizia delle Comunicazioni.

-- *4-7 giugno 2009: Congresso Evangelistico Europeo*

Da giovedì 4 a domenica 7 giugno si svolgerà, presso il Palaghiaccio di Marino (Roma) il Congresso evangelistico europeo organizzato dalla Chiesa cristiana ministero per giovani (MxG). Che tipo di

servizio svolge questa comunità? Come mai è stato organizzato un Congresso di questo tipo? Ci saranno molti ospiti, fra cui Darlene Zschech & Hillsong Australia, il calciatore Nicola Legrottaglie, la cantante e attrice Rosalia Misseri, e oltre quaranta stand espositivi. I giovani avventisti parteciperanno al Congresso con il SalutExpò. In che cosa consiste questo "percorso" che sarà proposto al pubblico del Congresso? L'Unione italiana delle chiese cristiane avventiste del 7° giorno si rivolge ai giovani attraverso lo specifico Dipartimento nazionale. Che tipo di attività vengono svolte? Mario Calcagno intervista Fernando De Franca, pastore della Chiesa Cristiana MxG, Claudio Ciamei, suo collaboratore, e Stefano Paris, direttore del Dipartimento giovani della Chiesa cristiana avventista.

-- Propaganda atea negata

L'Unione atei e agnostici razionalisti non è riuscita a promuovere l'ateismo sugli autobus di Genova e ci prova con la pubblicità sui giornali. Ne abbiamo parlato con Vittorio Fantoni, della facoltà teologica avventista di Firenze.

-- *Chiesa missionaria, chiesa politica e chiesa del dissenso*

Il giornalista cattolico Luigi Sandri ci dà la sua valutazione sul recente viaggio del Papa in Israele e un suo breve commento sul "disagio" presente in certi settori della Chiesa cattolica italiana.

-- *Sugli immigrati una politica miope*

Un giudizio severo sulle politiche dell'immigrazione adottate dall'Italia con il "pacchetto sicurezza" e i respingimenti in mare giunge anche dal pastore Domenico Maselli, presidente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia.

-- *La donna nella Chiesa e nella società*

In questa edizione dell'Altrobinario, Davide Mozzato e Roberto Vacca intervistano Dora Bognandi, responsabile del dipartimento relazioni pubbliche e libertà religiosa per l'Unione italiana delle chiese avventiste (Uicca), e Franca Zucca, responsabile di Adra-Italia, Agenzia Avventista per lo Sviluppo e il Soccorso.

-- *Continua l'esperienza di servizio avventista a favore dei terremotati*

Continua l'esperienza di volontariato delle chiese avventiste a L'Aquila, in collaborazione con Legambiente. Oggi ascoltiamo le testimonianze del pastore Gabriele Ciantia e di una coppia avventista di Sciacca, Giuseppe e Kristine Montalbano.

Televisione

Lunedì 25, su Raidue alle 9,30, la rubrica Protestantesimo manda in onda la replica della puntata con i servizi: Storia di riconciliazione; 8 per mille, progetto rifugiati; Parabole oggi a cura di Lidia Maggi. Le trasmissioni sono disponibili anche sul sito della Rai, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv041.php

Radio

Ogni domenica mattina alle 7,30 su Rai Radiouno, Culto Evangelico propone una predicazione (24 maggio, pastore Domenico Tomasetto), notizie dal mondo evangelico, appuntamenti e commenti di attualità. Le trasmissioni possono essere riascoltate collegandosi al sito di Rai Radiouno, attraverso il link alla pagina www.fedevangelica.it/servizi/ssrtv031.php

Notizie Avventiste

Le opinioni espresse su *Notizie Avventiste* sono esclusivamente dei loro autori, e non impegnano pertanto l'Unione Italiana Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno.

Notizie Avventiste

Direttore: Vincenzo Annunziata

Redazione: Lina Ferrara

Scrivi a news@avventisti.it per inviare i contributi

Per modificare la sottoscrizione:

<http://newsletter.avventisti.it/?p=prefereces>